

**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO FRANCESCO
E BENIAMINO PORTA - ETS**
Sede in via Generale Soldo, 7 - 25080 Nuvolera (Bs)
Cod . Fisc. 80013770179
P. Iva 03458910175
R.E.A. N. 432824 C.C.I.A.A. BRESCIA
RUNTS

RELAZIONE DI MISSIONE al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Grazie all'eredità dei compianti Francesco e Beniamino Porta, è istituita in Nuvolera la Fondazione Casa di Riposo Francesco e Beniamino Porta - già Ricovero Vecchi e Invalidi Fratelli Porta Francesco e Beniamino, eretta in Ente morale con D.P.R. 30 dicembre 1956.

La Fondazione è rimasta iscritta all'anagrafe unica delle "Onlus" tenuta dall'Agenzia delle Entrate sino al 31.12.2025, termine entro il quale la stessa anagrafe ha cessato definitivamente di esistere.

L'anno 2025 è pertanto l'ultimo esercizio in cui si applica il regime Onlus di cui al D.Lgs. 460/97 e l'art. 150 del Tuir, abrogati con effetto dal primo gennaio 2026 ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice del terzo Settore.

Il Consiglio di amministrazione in data 4 marzo 2026 ha modificato lo Statuto in conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 117/2017 alla presenza del Notaio Andrea Milesi incaricato pure di presentare la propria istanza di iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

Alla data di redazione del presente bilancio la Fondazione è in attesa della comunicazione dell'avvenuta iscrizione in detto Registro, che avrà effetto retroattivo alla data del 01.01.2026 e che consentirà alla Fondazione stessa di adottare nella propria denominazione la qualifica di Ente del Terzo Settore e di utilizzare l'acronimo ETS nelle proprie comunicazioni sociali.

Le modifiche Statutarie ai fini dell'iscrizione nel RUNTS non hanno inciso sostanzialmente sulla nomina e composizione degli organi della Fondazione, come di seguito viene esposto, i cui componenti rimarranno in carica sino alla naturale scadenza.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto privato per delibera 24 Settembre 1992 Giunta Regionale Lombarda n. 1105 ed è iscritta nel relativo Registro presso il Tribunale di Brescia. L'accesso al RUNTS per gli enti riconosciuti determinerà la sospensione per tutto il periodo di permanenza dell'efficacia dell'iscrizione nei citati registri di cui al Dpr 361/2000 ([articolo 15, Dm 106/2020](#)).

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione, anche in osservanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 460 del 1997, non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale svolgendo la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria.

In particolare, la Fondazione si propone di assistere anziani ed invalidi, con preferenza per i residenti del Comune di Nuvolera che versino in condizione di bisogno e si ispira ai valori e principi cristiani tramandati dai fondatori.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personale e sociali.

La Fondazione adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, socio-sanitari e sanitari di natura residenziale.

In particolare, realizza interventi, organizza e gestisce servizi a ciclo residenziale continuo e semi residenziale, nonché servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, il tutto erogando, oltre le normali prestazioni, anche altre prestazioni di natura assistenziale, sanitaria o a rilievo sanitario, infermieristica, riabilitativa, culturale, ricreativa e anche religiosa.

Sotto il profilo tributario nel 2025 si applica il regime fiscale previsto per le Onlus di cui al D. Lgs. 460/97 ed alle disposizioni di cui agli artt. 143 e segg. del TUIR; le norme fiscali previste nel C.T.S. entreranno in vigore dall'inizio del periodo d'imposta successivo al 31.12.2025.

Per i redditi conseguiti al di fuori delle attività istituzionali o ad esse connesse valgono ai fini IRES le agevolazioni contenute nel D.P.R. 601/1973 art, 6 comma 1 e ai fini IRAP l'esenzione di cui all'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

SEDI

Sede legale ed operativa **Via Generale Soldo, 7 – 25080 Nuvolera (BS)**

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività svolte dall'Ente sono:

- RSA per Anziani non autosufficienti;
- Prestazioni medico infermieristiche ed assistenziali a favore di ospiti presenti in RSA;
- Attività fisioterapiche di mantenimento;
- Attività di animazione a favore degli ospiti per stimolare la cognitività.

La Fondazione collabora con le autorità competenti, gli enti locali, pubblici e privati, per concorrere a realizzare sul territorio una rete di servizi socio-sanitari integrati per la persona e le famiglie. Al riguardo può sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 460 del 1997.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ED INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni immobili e mobili come risultanti nelle consistenze dell'inventario.

L'amministrazione del patrimonio è indirizzata al raggiungimento esclusivo delle finalità istituzionali della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività.

La Fondazione in base al nuovo Statuto si compone dei seguenti organi:

il Consiglio di Amministrazione attualmente formato da 7 Consiglieri

il Presidente

il Direttore

il Revisore legale dei conti

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e periodicamente, quando vi sia un problema indifferibile ed urgente o su richiesta di due Consiglieri.

I membri del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli nominati vita natural durante, durano in carica quattro anni.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 viene redatto in conformità agli schemi introdotti con DM 5 marzo 2020, in attuazione dell'art. 13 D.Lgs. 117/2017.

I documenti che compongono il bilancio d'esercizio sono dunque:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Relazione di Missione

Le loro caratteristiche sono conformi alle previsioni delle norme di cui sopra.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le indicazioni degli OIC – OIC 35 Principio contabile ETS per la redazione del bilancio degli enti del terzo settore.

In coerenza con il co. 2, art. 3 del Codice del Terzo settore il bilancio di esercizio deve essere conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli ETS.

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del

bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il presente bilancio è stato controllato dal Revisore dei Conti, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte alla seguente valorizzazione:

- Fabbricato istituzionale: è stato assunto il valore venale dell'immobile prima delle operazioni di ristrutturazione; questo è stato quindi incrementato, mediante la capitalizzazione delle spese sostenute per le opere di ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento della struttura edilizia agli standard minimi previsti per i fabbricati destinati all'assistenza ed ospitalità degli anziani. Detto importo risulta allineato con il valore di perizia redatta dall'Arch. Roberto Facchi in data 16 gennaio 2008 per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, come da incarico della Direzione.

La società a partire dal bilancio chiuso al 31.12.2014 ha proceduto, in applicazione del principio contabile OIC 16, ad eliminare gli ammortamenti pregressi riferiti al terreno eseguiti a partire dal 2008.

- Terreni: sono iscritti al valore di perizia sopra richiamato; quelli acquisiti a titolo gratuito nel corso del 2016 sono iscritti al valore indicato in atto di donazione notaio Boletti Gabriella del 24.06.2016.

- Per le restanti classi di immobilizzazioni, oggetto di una puntuale inventariazione fisica, la valutazione è stata fatta al costo d'acquisto, ove si è potuto risalire, e ad una stima prudenziale di esposizione, ove il sopraccitato principio non è stato di possibile applicazione.

Le spese di manutenzione e riparazione sostenute per mantenere in efficienza le immobilizzazioni tecniche onde garantire la loro vita utile prevista, nonché la capacità produttiva originale sono state imputate direttamente nell'esercizio, rimanendo estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

- Costi d'impianto ed ampliamento

I costi d'impianto ed ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo aventi natura pluriennale rappresentano oneri che vengono sostenuti in modo non ricorrente dall'Ente in precisi e caratteristici momenti della vita dell'azienda, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. Tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

- Altre spese pluriennali

Tale voce comprende la progettazione e le opere di realizzazione del parco adiacente la Casa di Riposo. Tali costi sono stati ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Crediti e Debiti

Avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C., la Fondazione non ha applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Come già segnalato per i crediti, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art.2435-bis C.C., per cui i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli accrediti, degli sconti e degli abbuoni e sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite; con la precisazione che a partire dal 2015 per tutte le immobilizzazioni materiali l'ammortamento è stato determinato applicando l'aliquota al 50%, modificando lo sviluppo del piano di ammortamento assunto negli anni

precedenti. Ciò in funzione delle effettive e specifiche modalità di utilizzo di ciascun bene nell'ambito del processo aziendale nella logica di utilità e convenienza economica.

Nel 2018 sull'immobile istituzionale sono stati eseguiti rilevanti interventi ai fini dell'adeguamento sismico della struttura, in aggiunta alla programmata attività di verifica e monitoraggio della sua funzionalità e di quella degli impianti.

La rilevanza di tali interventi, completati nel 2019, ha quindi giustificato la scelta della Fondazione di ridurre ulteriormente il coefficiente di ammortamento rispetto alla misura già abbattuta al 50% (lo 0,75% contro l'1,5%) dal 2015.

Negli anni successivi si è ritenuto di mantenere il coefficiente di ammortamento ridotto (0,75%), effetto dell'accertata modifica della residua possibilità di utilizzo dell'immobile in conseguenza delle migliorie apportate.

Per i beni entrati in funzione durante l'esercizio l'aliquota è stata applicata, come per gli altri beni, in misura del 50%.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono riassunte nella tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA	Misura applicata
Fabbricati istituzionali	3%	Ridotta al 25%
Attrezzatura generica	25%	Ridotta alla metà
Attrezzatura specifica	12,50%	Ridotta alla metà
Mobili ed arredi	10%	Ridotta alla metà
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	Ridotta alla metà
Macchine elettromeccaniche	10%	Ridotta alla metà
Impianto telefonico	20%	Ridotta alla metà
Impianto condiz. e riscald.	15%	Ridotta alla metà
Impianto elettrico	15%	Ridotta alla metà
Autovetture	25%	Ridotta alla metà
Spese d'impianto	20%	Ridotta alla metà
Software	20%	Ridotta alla metà

Imposte

Le imposte sul reddito sono imputate secondo il principio della competenza.

A partire dalla data di riconoscimento di Onlus la Fondazione non è più soggetto passivo d'imposta ai fini IRAP, secondo quanto stabilito dalla Legge Regione Lombardia n.10 del 14.07.2003.

Quanto all'IRES, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 6 comma 1 lettera c) DPR 601/73, la Fondazione gode dell'applicazione dell'aliquota ridotta al 50%.

Informazioni sullo stato patrimoniale

- 4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI,**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	altre spese pluriennali	software	totale
Valore di inizio esercizio			
saldo iniziale	43.140	-	43.140
incrementi			-
decrementi	- 384	-	- 384
valore di fine esercizio			
saldo finale	42.756	-	42.756

Eventuali differenze sono dovute all'effetto dell'arrotondamento all'unità di euro.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese pluriennali per euro 42.756, ammortizzate per euro 384.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	terreni e fabbricati	impianto e macchinari	attrezzature industriali e comm.li	altri beni	totale
Valore di inizio esercizio					
costo	5.758.425	594.806	169.620	336.701	6.859.552
contributi ricevuti					-
rivalutazioni					-
fondo ammortamento	- 914.851	- 390.298	- 150.126	- 275.290	- 1.730.565
svalutazioni					-
SALDO INIZIALE	4.843.574	204.508	19.494	61.411	5.128.987
variazioni nell'esercizio					
incrementi per acquisizioni	- 0	49.685	4.666		54.351
contributi ricevuti					
decrementi per alienazioni e dismissioni				- 8.276	- 8.276
ammortamento dell'esercizio	- 31.912	- 44.376	- 3.995	- 5.776	- 86.059
altre variazioni					-
totale variazioni	- 31.912	5.309	671	- 14.052	- 39.985
valore di fine esercizio					
costo	5.758.425	644.491	149.999	325.973	6.878.888
fondo ammortamento	- 946.763	- 434.674	- 129.834	- 278.614	- 1.789.885
SALDO FINALE	4.811.663	209.817	20.165	47.359	5.089.004

Gli incrementi comprendono l'acquisto di beni, i decrementi corrispondono, oltre a dismissioni di beni, la quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	partecipazioni	altri titoli	totale
Valore di inizio esercizio			
saldo iniziale	1.548	1.033.692	1.035.240
incrementi		289.809	289.809
decrementi			-
valore di fine esercizio			
saldo finale	1.548	1.323.501	1.325.049

I titoli immobilizzati sono rilevati al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati in quanto non hanno subito una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie sono formate:

- da titoli di Stato per euro 1.323.501;
- azioni B.C.C. di euro 1.548;
- investimento assicurativo euro 10.000.

Nel corso dell'esercizio l'incremento registrato delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto all'acquisto di Titoli di Stato con l'utilizzo delle disponibilità finanziarie.

5) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHÉ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Voci non presenti in bilancio 31.12.2025.

6) DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Attivo circolante – Crediti

Crediti	valore nominale	fondo svalutazione	entro l'esercizio	entro 5 anni	oltre 5 anni	totale
v/clienti	6.162		6.162			6.162
v/enti pubblici	38.871		38.871			38.871
v/erario	1.841		1.841			1.841
v/altri	486.599		333.613	152.986		486.599
totale	533.473		380.487	152.986		533.473

Il saldo dei crediti comprende principalmente il credito verso il cessionario del terreno agricolo per il saldo prezzo, oggetto di rateizzazione sino al 2026.

I crediti verso clienti di euro 6.162 comprendono crediti verso ospiti a titolo di rette, i crediti verso enti pubblici comprendono crediti per fatture da emettere per euro 38.871 verso ATS a titolo di contributi.

Non è stato ritenuto necessario accantonare alcun fondo svalutazione crediti non risultando posizioni a rischio di inesigibilità.

La voce "crediti v/altri" accoglie il credito sorto dalla vendita a rate con riserva di proprietà per il residuo importo di euro 300.000 ed il credito vantato verso alcuni propri lavoratori per € 186.599. Con riguardo a quest'ultimo credito, va ricordato che la Fondazione ha in atto una misura di welfare a favore dei propri dipendenti rappresentata dalla concessione di prestiti in denaro al tasso inferiore a quello di mercato con l'intento di venire incontro alle esigenze del proprio personale.

Nello specifico la Fondazione ha concesso prestiti nel 2024 e nel corso del 2025 a favore di otto dipendenti nel rispetto del regolamento istituito, per un totale, al netto dei rimborsi, a fine esercizio di euro 186.599, di cui euro 33.613 entro l'esercizio successivo ed euro 152.986 oltre l'esercizio successivo.

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti crediti di durata superiore a 5 anni nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025.

Attivo circolante – Disponibilità liquide

Il saldo finale delle disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante è di euro 466.701. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono dettagliati nella sottostante tabella:

Disponibilità liquide	saldo iniziale	variazione	saldo finale
conti correnti	524.656	- 60.205	464.451
cassa	1.337	913	2.250
totale	525.993	- 59.292	466.701

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono esposti nella sottostante tabella.

Ratei e risconti attivi	saldo iniziale	variazione	saldo finale
Ratei attivi	12.105	580	12.685
Risconti attivi	-	16.264	16.264
tot	12.105	16.844	28.949

Ratei e risconti attivi	saldo iniziale	variazione	saldo finale
Ratei attivi	12.105	6.052	12.685
Risconti attivi	-	16.264	16.264
tot	12.105	22.316	28.949

I ratei attivi riguardano gli interessi riferiti alle cedole dei titoli di Stato rimosse posticipatamente, ma di competenza 2025.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 228.652 (€ 263.141 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondo TFR	saldo iniziale	incrementi	diminuzioni	saldo finale
Fondo TFR	263.141	26.778	61.267	228.652

Gli incrementi sono dovuti a nuove assunzioni ed i decrementi a pensionamenti e per liquidazione anticipata TFR su richiesta dei dipendenti.

DEBITI

Debiti	valore nominale	entro l'esercizio	entro 5 anni	oltre 5 anni	totale
acconti	4.000	4.000	-	-	4.000
v/fornitori	92.860	92.860	-	-	92.860
v/erario	11.964	11.964	-	-	11.964
v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.709	24.709	-	-	24.709
v/dipendenti e collaboratori	88.421	88.421	-	-	88.421
altri debiti	32.028	32.028	-	-	32.028
totale	253.982	253.982	-	-	253.982

I debiti vengono di seguito meglio dettagliati:

clienti c/acconti	euro 4.000
debiti verso fornitori	euro 51.784
debiti per fatture da ricevere	euro 41.076
Erario c/Irpef e addiz.	euro 11.964
Debiti v/Inps	euro 24.449
Debiti v/Inail	euro 259
Debiti v/dipendenti	euro 45.712
Debiti v/collaboratori esterni	euro 42.709
Cauzioni ospiti	euro 32.000
Altri debiti	euro 28

Si fornisce l'informativa dei crediti e debiti tributari compensati:

Erario c/acconto Ires 1.035

Erario c/Ires 1.035.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'istituto.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	saldo iniziale	variazione	saldo finale
Ratei passivi	-	11.865	11.865
Risconti passivi	-	-	-
totale	-	11.865	11.865

I ratei passivi sono riferiti a spese per acqua e igiene urbana.

ALTRI FONDI

Non sono presenti altri fondi nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025.

8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 7.063.654 (euro 7.209.628 nel precedente esercizio).

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 sopra riportate, sono desumibili dal prospetto sottostante:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	incrementi	decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	7.588.369	-		7.588.369
Patrimonio vincolato				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Totale Patrimonio Vincolato	7.588.369	-	-	7.588.369
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione				
Totale patrimonio libero				
Disavanzo degli esercizi precedenti	- 262.824	- 115.916		- 378.740
Avanzo/Disavanzo di esercizio	- 115.917	- 145.975	115.917	- 145.975
Totale	7.209.628	- 261.891	115.917	7.063.654

*eventuali differenze sono dovute per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro

Fondo di dotazione dell'ente.

Si tratta del patrimonio conferito nel "ricovero vecchi ed invalidi", eretto originariamente in Ente Morale, grazie ai lasciti dei Fratelli Porta Francesco e Beniamino, destinato a soddisfare le finalità statutarie in ossequio delle loro stesse disposizioni testamentarie.

Esso ammonta al 31.12.2025 ad euro 7.063.654, comprensivo del disavanzo conseguito nell'esercizio 2025 di euro 145.975.

Le voci che compongono il Patrimonio Netto sono rappresentate nella tabella sottostante.

	importo
fondo di dotazione dell'ente	7.588.369
riserve di utili o avanzi/disavanzi di gestione	- 378.740
disavanzo al 31/12/2024	- 145.975
totale Patrimonio Netto	7.063.654

Nel corso dell'esercizio 2025 il disavanzo dell'esercizio 2024 è stato accantonato nel fondo di riserva compreso nel Patrimonio.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE.

Non sono stati ricevuti contributi con vincolo di utilizzo per finalità specifiche nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

In bilancio non trova collocazione alcun debito per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale	1.441.109 €	10.181 €	1.451.290 €
4) Erogazioni liberali	0 €	0 €	0 €
5) Proventi del 5 x 1.000	560 €	124 €	684 €
7) Ricavi per prestazioni di servizi a terzi	756.325 €	8.425 €	764.750 €
8) Contributi da Enti pubblici	0 €	0 €	0 €
9) Proventi da contratti da enti pubblici	577.184 €	19.270 €	596.454 €
10) Altri ricavi, rendite, proventi	4.262 €	12.919 €	17.181 €
11) Rimanenze finali	102.778 €	-30.557 €	72.221 €
D) Da attività finanziarie e patrimoniali	43.627 €	5.797 €	49.424 €
4) da altri beni patrimoniali	0 €	0 €	0 €
5) altri poventi	43.627 €	5.797 €	49.424 €
Totale	1.484.736 €	15.978 €	1.500.714 €
Disavanzo Attività	-114.882 €	-30.058 €	-144.940 €

I ricavi per prestazione di servizi di euro 764.750 sono aumentati di euro 8.425 rispetto al 2024 per adeguamento graduale delle rette alle tariffe aggiornate e sono rappresentati dalle rette di degenza R.S.A. dei privati.

I contributi da Enti pubblici sono quelli erogati dalla Regione Lombardia sulla base dei contratti di accreditamento per le prestazioni di RSA di euro 596.454. Essi sono aumentati rispetto al 2024 di euro 19.270 per adeguamenti riconosciuti per l'incremento dei costi.

Nel 2025 la Fondazione non ha raccolto alcuna "erogazione liberale" di cui al punto 4).

La voce "altri ricavi, rendite e proventi" comprende sopravvenienze attive di euro 4.265, i canoni degli affitti agrari di euro 1.550 ed altri ricavi diversi di euro 11.366.

La voce "D" n. 5 comprende le cedole maturate nel 2025 dall'investimento in titoli di Stato, interessi attivi bancari e interessi attivi su prestiti ai dipendenti.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale	1.599.618 €	45.985 €	1.645.603 €
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	196.785 €	7.271 €	204.056 €
2) Servizi	557.686 €	-8.494 €	549.192 €
4) Personale	635.899 €	53.156 €	689.055 €
5) Ammortamenti	96.679 €	-10.235 €	86.444 €
7) Oneri diversi di gestione	6.467 €	7.611 €	14.078 €
8) Rimanenze iniziali	106.102 €	-3.324 €	102.778 €
D) Da attività finanziarie e patrimoniali	0 €	51 €	51 €
6) altri oneri finanz.	0 €	51 €	51 €
Totale	1.599.618 €	46.036 €	1.645.654 €

La voce delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è costituita in gran parte dall'acquisto di generi alimentari per euro 98.955 e dall'acquisto di farmaci e materiale sanitario per euro 73.285.

La voce "servizi" è rappresentata principalmente da:

- Acquisto energia elettrica per euro 47.075
- Acquisto di gas per euro 44.501;
- Spese igiene urbana, acqua e fognature per euro 18.635;
- Spese manutenzione varie per euro 99.628;
- Prestazione di servizi/somministrazione vs Valtenesi Salute Cooperativa Sociale ONLUS per euro 59.904;
- Compensi a medici per euro 40.926
- Spese infermieristiche per euro 74.432.

Il costo del personale è rappresentato da:

- salari e stipendi per euro 510.137
- oneri sociali Inps per euro 139.425
- contributi Inail per euro 4.246
- TFR per euro 35.247
- totale 689.055

Esso continua a rappresentare la voce di costo di maggiore rilevanza.

Gli ammortamenti ammontano ad euro totali 86.444 e sono composti da euro 384 per le immobilizzazioni immateriali ed euro 86.060 per le immobilizzazioni materiali.

Le rimanenze sono rappresentate nella sottostante tabella:

Rimanenze	iniziali	finali	variazione
cancelleria	14.804	7.709	-7.095
detersivi e art. pulizie	24.380	13.478	-10.902
farmaci e materiale sanitario	30.274	20.987	-9.287
presidi per incontinenti	4.956	5.416	460
biancheria	18.164	16.780	-1.384
acquisti Covid-19	10.200	7.850	-2.350
totale	102.778	72.220	-30.558

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non risultano iscritti proventi da attività diverse.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Non risultano iscritti proventi da attività di raccolta fondi.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniale

I proventi da attività finanziarie sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari a Euro 49.424.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.
(provenienti da attività di interesse generale)

Non risultano iscritte erogazioni liberali ricevute.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE.

Il numero medio dei dipendenti della società durante l'esercizio è stato il seguente:

Dipendenti	numero medio
impiegati	1
operai	21
totale	22

Nel corso del 2025 non ci sono stati volontari che hanno prestato attività in modo non continuativo a favore della Fondazione.

14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.

Compensi	valore
Amministratori	-
Sindaci	-
Revisore legale dei conti	3.045
totale	3.045

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE.

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.

Ritenendo di aver illustrato in maniera esauriente la situazione generale dell'Ente, l'andamento della gestione, la composizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, Vi invito all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025, proponendo di coprire il disavanzo d'esercizio di € 145.974,75 con il Fondo di dotazione.

18) L'ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

La gestione della Fondazione è indirizzata verso l'assistenza di anziani ed invalidi, con preferenza ai residenti del Comune di Nuvolera, che versino in condizioni di bisogno.

Vengono garantite le cure assistenziali e sanitarie necessarie e previste dalle normative in vigore.

I costi sono in continuo aumento e le rette sono invariate dal 2023. Viene garantito un elevato livello qualitativo di assistenza dimostrato dalle mancanze di lamentele sia dei parenti che da parte degli organi preposti ai controlli.

19) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI.

La Fondazione intende continuare a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Come già esposto, a fine esercizio 2022 la Fondazione ha formalizzato la vendita con “patto di riservato dominio” avente ad oggetto la dismissione di una parte del patrimonio immobiliare. Nel 2026 si ha il pagamento del saldo prezzo e quindi il perfezionamento della vendita. Tale operazione è stata decisa nell’ottica, da un lato, di trovare risorse finanziarie necessarie a sostenere la gestione economico finanziaria dell’attività caratteristica; dall’altro, nel rispetto delle tavole testamentarie e con la finalità di conservare il patrimonio dell’Ente, di impiegare la liquidità realizzata in investimenti non speculativi che assicurino un flusso stabile di risorse tali da garantire la continuità dell’attività di assistenza agli anziani in ossequio alla volontà dei benefattori.

Per il mantenimento degli equilibri il Consiglio d’Amministrazione sta valutando un possibile ampliamento di posti letto con servizi vari, visto il continuo aumentare del numero di anziani e le continue richieste che pervengono all’ufficio.

20) L'INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.

La principale finalità statutaria, definita dall’art. 3 del vigente Statuto, è “*assistere anziani ed invalidi, con precedenza per i residenti di Nuvolera che versino in condizione di bisogno*”. Tale finalità viene perseguita essenzialmente tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale che accoglie n. 32 ospiti accreditati e contrattualizzati, per una media di 100% posti occupati.

Essa organizza e gestisce servizi a ciclo residenziale continuo e semi residenziale, nonché servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, erogando, a supporto dell’attività principale, anche prestazioni di natura assistenziale, sanitaria o a rilievo sanitario, infermieristica, riabilitativa, culturale, ricreativa e anche religiosa.

L’Ente collabora con enti locali sia pubblici che privati al fine di realizzare una rete di servizi socio-sanitari integrati per la persona e le famiglie.

Come previsto dallo Statuto il Consiglio d’Amministrazione conferma quanto voluto dai Fondatori che il Patrimonio dell’Ente deve essere utilizzato per i bisognosi ed anziani di Nuvolera.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.

Come evidenziato all’interno del rendiconto gestionale la Fondazione non svolge attività diverse rispetto a quella istituzionale di carattere generale.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI.

Non sono presenti in bilancio costi e proventi figurativi.

23) LA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA, OVE TALE INFORMATIVA NON SIA GIÀ STATA RESA O DEBBA ESSERE INSERITA NEL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE.

Si è proceduto a verificare il rispetto del rapporto tra la retribuzione massima e minima applicate dalla Fondazione, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. In base a tale verifica si conferma che il rapporto di 1 a 8 tra retribuzione massima e minima, stabilito dal citato art. 16, è pienamente rispettato.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.

Non è stata effettuata attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025.

25) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il principale fatto di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2025 è l'iscrizione della Fondazione al RUNTS, di cui si è già trattato nella premessa della presente relazione.

26) INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si riporta di seguito il riepilogo dei contributi e sovvenzioni incassate nel corso del 2025 provenienti dalla pubblica amministrazione:

DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
ANNO 2025	€. 611.527,91	ATS BRESCIA	CONTRIBUTO REGIONALE RSA
ANNO 2025	€. 12.089,56	COMUNE DI NUVOLERA	INTEGRAZIONE RETTA OSPITE RSA
ANNO 2025	€. 4.200,00	COMUNE DI BORGOSATOLLO	INTEGRAZIONE RETTA OSPITE RSA
ANNO 2025	€. 8.400,00	COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	INTEGRAZIONE RETTA OSPITE RSA
ANNO 2025	€. 7.500,00	COMUNE DI MONTIRONE	INTEGRAZIONE RETTA OSPITE RSA
ANNO 2025	€. 683,84	AGENZIA DELLE ENTRATE	5 PER MILLE 2023

Nuvolera, 15.04.2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig.ra Angiolina Ghidinelli